

## LA DEMOCRAZIA SI NUTRE DELL'IMPEGNO DI CIASCUNO. FORBICI E PETTINI ANCHE PER NOI

Riflessioni al Memoriale per Marina Raineri

La classe 2BLS, Liceo dell'Esperienza,  
propone un gesto di partecipazione alla vicenda di Masha Amini  
invita alcune classi della scuola

**MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE ORE 9:50 – 10:30**

Chi lo desidera porrà una ciocca di capelli in una scatola, che verrà recapitata alla Casa della Carità di Milano, in segno di solidarietà alle donne in situazioni difficili.

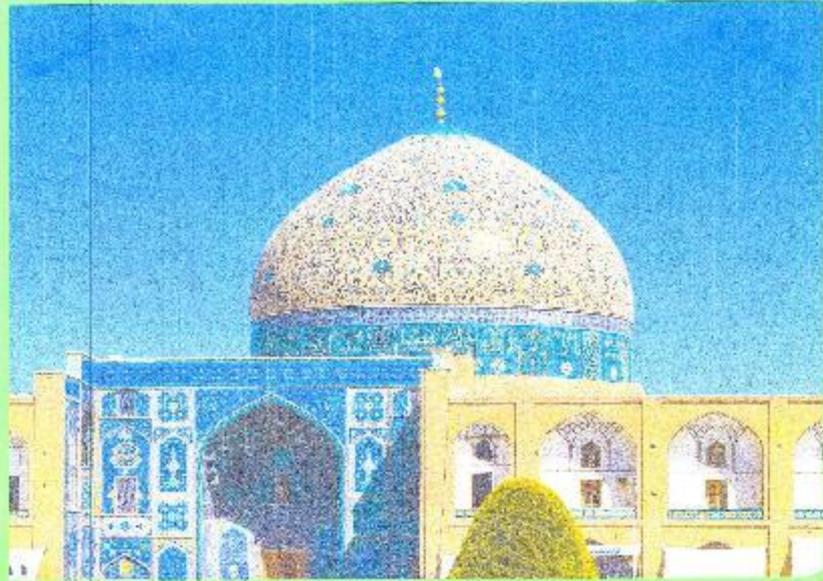
Ragazze e ragazzi sono invitati a portare una piccola busta e un biglietto con un pensiero dedicato.

*L'impegno per i diritti dell'altro è l'impegno per i miei diritti*

Il progetto si inserisce nei percorsi del Liceo dell'Esperienza e, come le altre attività, ha il volto delle buone pratiche.



# STORIA DEGLI SCIÀ DI PERSIA



LO SCIÀ ERA UN RE CHE GODDEVA  
DI ASSOLUTO POTERE IN POLITICA.

IL TERMINE PERSIANO  
"SHĀHAN SHĀH" INDICAVA  
"RE DEI RE", UN RE  
INVINCIBILE.

- DINASTIA ACHEMENIDE
- DINASTIA ARCADE
- DINASTIA PARTICA
- DINASTIA SASANIDE
- DINASTIA SASSANIDE
- DINASTIA QAJAR
- DINASTIA PAHLAVI

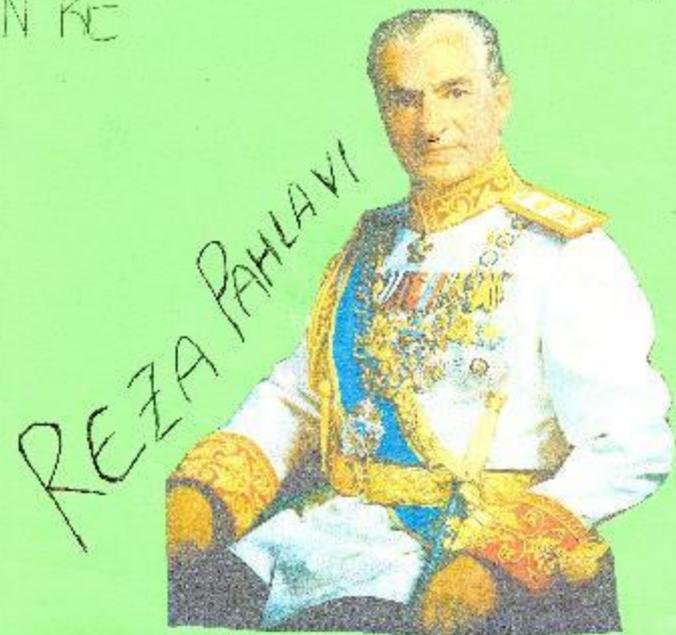
NACQUE A TÈHERAN NEL 1919.

EREDE AL TRONO DELLA SUA DINASTIA.

DIVENNE SCIÀ NEL 1941 ATTUANDO UNA POLITICA  
OCCIDENTALISTA, AVANTAGGIANDO LA CLASSE RICCA.

MA LA RIVOLUZIONE DEL 1979 LO PORTÒ ALL'ESILIO IN  
EGITTO, DISPOSTO AD OSPITARLO. MA DA LÌ IN POI MORÌ NEL  
GIUGNO DEL 1980 A CAUSA DI UN TUMORE: FU SEPOLTO

A IL CAIRO IN UNA MOSCHEA SUNNITA, NONOSTANTE FOSSE SCIÀ.



REZA PAHLAVI

(1919 - 1980)

# MORTE E SUCCESSIONE DEI CAPI DI STATO.

ABOL HASSAN

BAHSADR

GUIDA MUHAMMAD KHOMAYNI  
(1930-2005)

ALI KHAMENEI

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1937)

MOHAMMAD

KHATAFI

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1913)

HASSAN ROUHANI

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1938)

MOHAMMAD ALI

RAJAI

GUIDA MUHAMMAD KHOMAYNI  
(1933-1980)

AKBAR HASHEMI

RAFSAJANI

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1934-2024)

MAHMOUD

AHMADINEJAD

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1956)

EBRAHIM RAISI

GUIDA ALI KHAMENEI  
(1980)



# REPRESSIONE INTELLETTUALI

## Degli



ABDULLAH M. NOUR



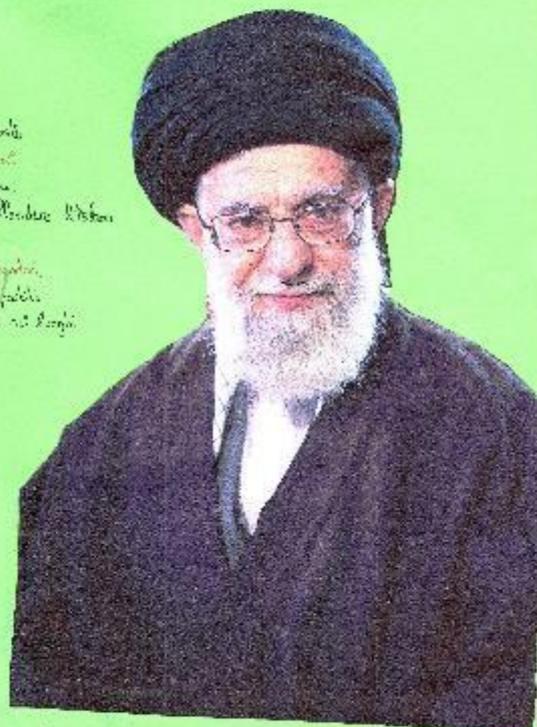
GHULAMHUSSEIN KARUBI



DARYUSH CAROUBA • DARYANAH ISKANDARI

Dopo alcuni anni in cui i liberali iracheni e sunniti, nel '94, si fecero più numerosi cominciando ad essere scardati da quelli islamisti, perche l'ayatollah Khomeini usò i suoi poteri centrali per scartare i partiti opanti. Il giorno 1 i suoi funzionari, tra cui il ministro degli interni Abdolkhalik Khaliq e il sindaco H. Taheri Chahkhamaneh, furono imprigionati con l'accusa di corruzione. Al tempo stesso molte quotidiani islamisti furono chiusi con l'accusa di offesa al Khomeini.

Se i liberali hanno il leader costituzionale Daryush Carouha e una moglie Daryanah Iskandari, hanno condannato a morte le repressioni politiche in favore di una maggior democrazia e libertà. Il loro caso è una conseguenza di una riforma in molti paesi islamici, che si basa sul loro paese, come ad esempio gli iracheni, ma la loro lotta è la repressione delle autorità religiose non si limitano.

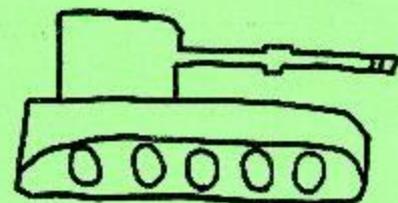


AYATOLLAH KHAMENEI 1989

# LA GUERRA IN IRAN

Contro l'Iraq

1980-1988



- Svoltò principalmente sul Golfo Persico quando salì al governo Khomeini, il regime politico e teologico si modificò.
- Si creò timore negli Stati Uniti, in Russia e nell'Onu; anche l'Iraq, governato da Saddam Hussein, è preoccupato dal radicalismo religioso sciita.
- La guerra nasce nel 1980, poiché l'Iraq rivendicava una parte della foce del Tigri in mano all'Iran.
- Dopo diversi scontri sulla frontiera tra Iran e Iraq si arrivò al conflitto vero e proprio.
- L'Iraq poté contare sull'appoggio dell'Arabia Saudita, Qatar, Stati Uniti, Giordania ed Egitto, mentre l'Iran ottenne l'appoggio della Palestina, della Libia e dell'URSS.
- La guerra, che durò fino al 1988, provocò migliaia di morti e danni materiali enormi, vennero bombardate numerose città, principalmente Teheran.
- La guerra si concluse definitivamente con l'intervento dell'Onu.



# La primavera degli studenti

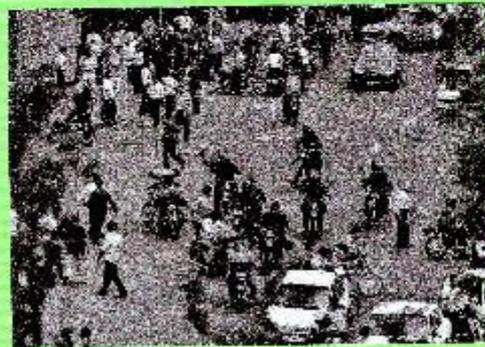
## 1999

### TEHERAN

Dopo la chiusura del quotidiano riformista "SALAK" e l'adozione della legge che bloccò la liberalizzazione della stampa, gli studenti protestarono per le strade della capitale.

### 8 LUGLIO

Al termine di una protesta agenti volontari islamici assaltano il dormitorio uccidendo un giovane. Nei giorni successivi migliaia di studenti in tutta la nazione protestarono.



### 14 LUGLIO

Il regime si riprese la piazza radunando i manifestanti provocando 5 vittime, centinaia di feriti e un migliaio di arresti.

### NEI MESI SUCCESSIVI

Diversi studenti furono processati di cui 4 condannati a morte. Alcuni morirono durante la prigionia. Ancora oggi molti sono in carcere.

«Separarsi da una parte del proprio corpo, la ciocca di capelli, è per le donne un gesto di liberazione del corpo nella sua totalità.

*Vi lasciamo queste reliquie, ma il resto del nostro corpo ora è libero. Non potete esercitare alcun controllo su di esso».*

**Anoush Ganjipour**, filosofo delle religioni.

Le rivolte dei giovani in Iran ci fanno pensare che ci deve stare a cuore non un semplice individualismo, ma il bene della collettività.

Possiamo fermarci e domandarci: quanto spazio so dare ai problemi degli altri? Quanto tempo dedico a un'attività solidale per gli altri? Ho almeno individuato un ambito nel quale impegnarmi?

La scuola può aiutarci a interpretare, a capire. La scuola, dicono i ragazzi e le ragazze di Teheran, è il luogo della libertà.

Facciamo, anche noi, una riflessione sulla capacità di comprendere, di interpretare, da cui nasce la libertà.

La riflessione di uno di noi:

*Io conosco il Corano. Il Corano non chiede di sottomettere le donne e non impone il velo.*

*Il Corano non predica la violenza; solo una sua lettura parziale ci porta a credere questo.*

*Violenza e azioni contro la libertà sono un tradimento per lo spirito dell'Islam.*

26-10-22

"preziosa e fragile,  
instabile e precaria,  
chiaro e magnetica  
leggera come l'aria  
... viva la libert  ...

La voglio qui per me, la voglio qui per te,  
la voglio anche per chi non la vuole per s ,  
tempi difficili, a volte tragici  
bisogna crederci e non arrendersi!"

- Jovanotti

affinch  la libert  di tutti sia nel cuore di ognuno di noi,  
perch  i diritti dell'essere umano, inalienabili e  
fondamentali, vengano rispettati e riconosciuti in  
ogni parte del mondo.

SZLS Giada, Elisa, Isabella,  
Zanna, Alessandria, Greta



A voi, coraggiose donne che state passando la vostra vita e il vostro tempo lottando per difendere i diritti che vi spettano e che molti danno per scontati, diamo il nostro appoggio e auguriamo di non perdere mai la speranza e la voglia di combattere.



RIUSCIAMO A COMPRENDERE IL VOSTRO  
DOLORE E IL VOSTRO SACRIFICIO, ANCHE  
SE NON ABBIAMO MAI PROVATO COSÌ PESANTEMENTE  
QUESTE SENSAZIONI. AMMIRIAMO IL VOSTRO CORAGGIO  
E LA VOSTRA DETERMINAZIONE PER RAGGIUNGERE  
LA LIBERTÀ. VI SOSTENIAMO E VI SIAMO VICINE ♡

53LS 26/10/2022

LA LIBERTÀ È LA LINFA DELL'ESISTENZA. ESSA È MOTORE DEL  
PENSIERO, FAZO PER LA DEMOCRAZIA E SENTIERO PER L'UGUAGLIANZA



In questa situazione così drammatica un pensiero va  
alle bambine, le piccole donne costrette a crescere  
in questa società. Non dubitate mai di essere  
preziose e potenti e di meritare ogni opportunità  
nel mondo per perseguire i vostri sogni.

5B  
liceo Scientifico: Sofia Cappellari  
Cecilia Barba

## IL DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA

### **L'articolo 3 della Costituzione Italiana**

Nel 1947 l'Assemblea Costituente approva l'articolo 3 della Costituzione Italiana, che promuove il diritto alla pari dignità per tutti i cittadini, senza alcuna distinzione tra loro.

### **Il caso**

L'eguaglianza sancita da questo articolo non è ancora stata riconosciuta in alcuni paesi, tra cui l'Iran, paese nel quale le donne vengono maltrattate e uccise perché cercano di rivendicare i propri diritti.

### **La nostra riflessione**

Dobbiamo essere inclusivi nei confronti di tutti, ponendo limiti alla nostra libertà quando questa ostacola quella del prossimo. Per esempio, a scuola non devono essere esclusi o mortificati ragazzi e ragazze che hanno caratteristiche diverse dal gruppo più grande quanto a ideologia, cultura, situazione sociale e storia di provenienza.

### **La filastrocca**

Infinite vite, infinite vittime  
le anime sono valutate infime.  
Uomo o donna che sia  
ucciderlo è un'eresia.

## IL DIRITTO ALLA SALUTE

### **L'articolo 32 della Costituzione Italiana**

La repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.

### **Il caso**

Il diritto alla salute è un requisito fondamentale nella società odierna ed in molti paesi viene applicato in diverso modo, può essere a carico dei cittadini o dello stato o di entrambi. L'Italia ha un sistema sanitario inclusivo, finanziato con le tasse dei cittadini. Chiamiamo welfare il sistema di assistenza.

### **La nostra riflessione**

In uno stato con un welfare di buon livello, devono essere introdotti corsi di base obbligatori, per migliorare la consapevolezza e le abilità dei cittadini in caso di emergenza medica. Servono per aiutare le persone nei momenti critici, in modo da agevolare le cure e quanto vi è necessario. Un esempio di questi corsi è quello che si tiene nella nostra scuola per l'uso del defibrillatore. E 'rivolto agli studenti delle classi quarte.

### **La filastrocca**

La salute è una corona sulla testa dei sani  
solo i malati la vedono anche se lontani.  
La salute è un diritto che tutti devono avere  
per essere felici e poter godere.  
La salute è per tutti  
sia per i belli che per i brutti.

## IL DIRITTO ALLO STUDIO

### **La riforma del sistema nazionale di istruzione**

Tutti i bambini e i ragazzi di età inferiore ai 18 anni – italiani e stranieri - presenti in Italia hanno diritto all'istruzione. Il Ministero dell'Istruzione garantisce il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale (Legge 107 del 2015, comma 181, punto f).

### **Il caso**

Il 9 ottobre 2012, in Pakistan, una ragazza è stata ferita da colpi d'arma da fuoco mentre stava tornando a casa da scuola; la ragazza, di nome Malala, è stata operata ed è sopravvissuta. Da allora si impegna per garantire il diritto allo studio a tutte le persone alle quali, per via di discriminazioni, è proibito andare a scuola. Nel 2014 ha vinto il Nobel per la pace.

### **La nostra riflessione**

Ci imponiamo la regola di rispettare lo spazio scolastico e il materiale di studio e di dividerlo con i coetanei.

### **La filastrocca**

Il mio pensiero va a chi la scuola non conosce  
Il mio pensiero va a chi di studio vive e muore  
Il mio pensiero va a chi studia per amore  
Il mio amore è per chi nei libri si riconosce

